

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2026-1043 del 24/02/2026
Oggetto	OGGETTO: D.Lgs. 190/2024, L.R. 8/2023 Società HYDROSMART SRL ; Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara. Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "MASI", sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione.
Proposta	n. PDET-AMB-2026-1095 del 24/02/2026
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara
Dirigente adottante	MARCO ROVERATI

Questo giorno ventiquattro FEBBRAIO 2026 presso la sede di Via Bologna 534 - 44121 - Ferrara, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara, MARCO ROVERATI, determina quanto segue.

Pratica n°26809/2025

OGGETTO: D.Lgs. 190/2024, L.R. 8/2023

Società **HYDROSMART SRL** – Sede legale in Provincia di Ferrara, Via Mascheraio n.17, CAP 44121, Comune di Ferrara.

Istanza di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio di impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato "MASI", sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI ARPAE FERRARA

Vista la normativa sotto elencata a cui si fa riferimento ai fini del rilascio del presente atto:

- L. n. 241/1990 *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"* e s.m.i.;
- Testo unico n. 1775/1933 sulle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 79/1999 *"Attuazione della Direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica"*;
- D.Lgs. n. 190/2024 e s.m.i. *"Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d), della legge 5 agosto 2022, n. 118"*;
- Legge n. 239/2004 *"Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia"*;
- D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. *"Norme in materia ambientale"*;
- Decreto Ministero Sviluppo Economico del 10/09/2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*;
- D.M. 29 maggio 2008 *"Approvazione della metodologia di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti"*;
- D.Lgs. n. 28/2011 *"Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE"*;
- Deliberazione 23 luglio 2008 - ARG/elt 99/08 dell'Autorità per l'energia elettrica e del gas *"Testo integrato delle condizioni tecniche ed economiche per la connessione alle reti elettriche con obbligo di connessione di terzi degli impianti di produzione di energia elettrica (Testo integrato delle connessioni attive - TICA)"* e s.m.i.;
- L.R. n. 8/2023 *"Norme in materia di opere relative a reti ed impianti elettrici e semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione di energia elettrica non facenti parte della rete elettrica di trasmissione nazionale. Abrogazione della legge regionale 22 febbraio 1993 n. 10"*;

- D.P.R. n. 327/2001 *“Testo Unico delle disposizioni Legislative in materia di espropriazione per pubblica Utilità”* e s.m.i.;
- L.R. n. 19/2003 *“Norme in materia di riduzione dell’inquinamento luminoso e di risparmio energetico”*, Direttiva applicativa DGR n. 1688/2013 *“Nuova direttiva per l’applicazione dell’art. 2 della L.R. 19/2003 recante: “Norme...”*;
- L.R. n. 26/2004 *“Disciplina della programmazione energetica territoriale ed altre disposizioni in materia di energia”* e s.m.i. ed in particolare l’art. 3, comma 1, lett. b) che conferisce alla Provincia l’esercizio delle funzioni in merito al rilascio dell’autorizzazione alla costruzione e l’esercizio degli impianti di produzione di energia non riservate alle competenze dello Stato e della Regione”;
- L.R. n. 19/2008 *“Norme per la riduzione del rischio sismico”* e s.m.i.;
- D.Lgs. n. 199/2021 *“Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo sulla promozione dell’uso dell’energia da fonti rinnovabili”*;
- D.L. n. 17/2022 coordinato con la Legge di conversione n. 34/2022 recante: *“Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”*;
- L. n. 91/2022 *“Conversione in legge con modificazione del DL n. 50/2022 recante misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina”*;
- DAL n. 125/2023 *“Specificazione dei criteri localizzativi per garantire la massima diffusione degli impianti fotovoltaici e per tutelare i suoli agricoli e il valore paesaggistico e ambientale del territorio”*;
- DGR E-R n. 693/2024 *“Criteri per l’individuazione delle aree interessate da coltivazioni certificate e procedure di controllo ai fini dell’installazione di impianti fotovoltaici in area agricola”*;

Viste:

- la Legge n. 56/2014 recante *“Disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni dei Comuni”*;
- la Legge Regionale n. 13/2015 *“Riforma del sistema di governo regionale e locale e disposizioni su città metropolitana di Bologna, Province, Comuni e loro Unioni”*;

Dato atto:

- la DDG n. 130/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia;
- la DGR n. 2291/2021 di approvazione dell’Assetto organizzativo generale dell’Agenzia di cui alla citata DDG n. 130/2021;
- la DDG n. 75/2021 – modificata con le DDG n. 19/2022, n. 77/2022, n. 140/22, n. 94/2023, n. 111/2024, n. 68/2025, - di approvazione dell’Assetto organizzativo analitico e del documento Manuale Organizzativo di Arpae Emilia-Romagna;
- la Delibera del Direttore Generale dell’Agenzia n. 7 del 28/01/2026 di approvazione del documento Manuale organizzativo di Arpae Emilia-Romagna.
- la Delibera del Direttore Generale dell’Agenzia n. 9 del 30/01/2026 di approvazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 viene confermato nei confronti della Dott.ssa Valentina Beltrame l’incarico dirigenziale di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Centro sino al 31/12/2027;
- con deliberazione del Direttore Generale DEL-2025-12 del 31/01/2025 la Dott.ssa Valentina Beltrame viene nominata Coordinatore Regionale Aree Autorizzazioni e Concessioni, con decorrenza dal 01/02/2025 e sino al 31/12/2027;
- la DEL-2024-91 del 29/08/2024 con la quale viene conferito l’incarico dirigenziale di Responsabile Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Ferrara al Dott. Marco Roverati dal 01/09/2024;

Premesso che:

- la Società Hydrosmart Srl (Proponente), avente sede legale in Via Mascheraio n.17 - Comune di Ferrara, CAP 44121, ha presentato in data 14/08/2025 (PG/2025/147063 e successivi) ad ARPAE - Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara (di seguito ARPAE - SAC), una richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Unica finalizzata alla realizzazione e all'esercizio dell'intervento in oggetto;
- l'energia prodotta dall'impianto è immessa in rete tramite costruzione di una nuova connessione interrata in media tensione a 15 kV di lunghezza totale pari a circa 4890 m;
- per un tratto di lunghezza 4570 m circa, la posa del cavo è prevista in cavidotto predisposto da E-Distribuzione (tratta C-D) per il quale il Proponente chiede il nulla osta agli Enti interessati al solo infilaggio del cavo, mentre per la rimanente lunghezza di 320 m circa (tratta D-U e U-S realizzata interamente dal Proponente) si richiede il nulla osta/concessione agli Enti interessati per tutte le opere di posa di cavidotto e cavo;
- non sono previste espropriazioni di proprietà private per la posa delle opere di connessione.

Considerato che:

- L'istanza è stata protocollata presso ARPAE - SAC in data 14/08/2025 con il n. PG/2025/147063 e successivi;
- ARPAE - SAC ha informato il Proponente e gli Enti/Servizi coinvolti (PG/2025/156299) che, in conformità con l'art. 14-ter della Legge 241/90 e successive modifiche, nonché con il D.Lgs 190/2024, la data di avvio del procedimento amministrativo è stata fissata al 24/09/2025;
- il progetto è stato pubblicato nel BURERT n. 243 del 24/09/25 - Parte Seconda per 40 giorni consecutivi dal 24/09/25 al 03/11/25; per il medesimo periodo è stato chiesto al Comune di Ferrara e alla Provincia di Ferrara la pubblicazione dell'avviso di deposito dell'istanza negli Albi Pretori. E' stata inoltre chiesta al Proponente la pubblicazione su un quotidiano di diffusione locale dell'avviso di deposito dell'istanza per il giorno 24/09/25;
- a seguito della verifica documentale di completezza, con comunicazione del 03/09/2025 (PG/2025/156299), è stato comunicato l'avvio del procedimento e contestuale indizione della Conferenza di servizi;
- per l'acquisizione dei pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso comunque denominati, ARPAE - SAC ha indetto la 1ª seduta della Conferenza dei Servizi (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90), con nota prot. PG/2025/156299 03/09/2025, tenutasi in data 15/10/25 mediante piattaforma "Google Meet" (così come le successive), dalla quale è emersa la necessità di richiedere chiarimenti sentiti gli Enti e Servizi interni Arpaie interessati;
- ARPAE - SAC ha successivamente trasmesso in data 16/10/25 (PG/2025/183824) il verbale della 1ª seduta di CdS con contestuale richiesta di chiarimenti al Proponente;
- la documentazione integrativa prodotta dal Proponente è stata successivamente trasmessa a questa Agenzia in data 17/11/25 (PG/2025/203131);
- ARPAE - SAC con nota del 17/11/25 (PG/2025/204029) ha convocato la 2ª seduta di CdS (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90) e condiviso con gli Enti/Servizi interessati le integrazioni ricevute da parte del Proponente;
- la 2ª seduta di CdS si è tenuta il giorno 15/12/25, a seguito della quale questa Agenzia ha trasmesso il verbale di CdS a tutti gli Enti/Servizi coinvolti nel procedimento (PG/2025/225065 del 17/12/25);
- in data 07/01/26, con protocollo PG/2026/1509, sono stati comunicati al Proponente, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90, i motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza;
- la ditta ha in seguito trasmesso le proprie osservazioni ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90, registrate in data 15/01/26 con prot. PG/2026/6868, in risposta ai motivi ostativi che impediscono l'accoglimento dell'istanza;

- in data 21/01/26 (PG/2026/11536) è stata convocata la 3^a seduta di Conferenza di Servizi (artt. 14-ter e 14-quater L. 241/90) con contestuale condivisione agli Enti/Servizi interessati delle osservazioni ricevute da parte del Proponente (art. 10-bis della Legge n. 241/90);
- il 9/02/26 si è tenuta la terza seduta della Conferenza di Servizi (CdS) in modalità simultanea e sincrona; l'obiettivo era la valutazione delle osservazioni presentate dal Proponente in risposta alla comunicazione di questa Agenzia, ai sensi dell'art. 10-bis della Legge n. 241/90 (prot. PG/2026/1509 del 07/01/2026). Il verbale della CdS è stato successivamente inviato a tutti gli Enti/Servizi coinvolti in data 12/02/26 (PG/2026/27574);

Preso atto che nel corso del procedimento sono stati raccolti i seguenti pareri/nulla osta:

- Nulla Osta Marnord (PG/2025/161164 del 11-09-25);
- Comunicazione di Lepida acquisita con protocollo n. PG/2025/156957 del 04-09-25;
- Parere con prescrizioni del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Ferrara in merito ai CEM (PG/2025/165480 del 19-09-25);
- Comunicazione ANSFISA (PG/2025/173915 del 02-10-25);
- Nulla Osta Aeronautica Militare (PG/2025/172865 del 01-10-25);
- Parere con prescrizioni da parte dell'Azienda Unità Sanitaria Locale di Ferrara – Dipartimento di Sanità Pubblica acquisita con protocollo n. PG/2025/181181 del 14-10-25;
- Parere idraulico dell'Agenzia per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile acquisito con protocollo n. PG/2025/182763 del 15-10-25;
- Parere di conformità agli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/183506 del 16-10-25;
- Parere condizionato della Provincia di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/223667 del 16-12-25;
- Comunicazione in materia di prevenzione incendi da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/222081 del 15-12-25;
- Parere del Consorzio di Bonifica Pianura di Ferrara acquisito con protocollo n. PG/2025/223413 del 16-12-25;
- Comunicazione della ditta Terna SpA (PG/2025/217756 del 09-12-25);
- Parere con prescrizioni della ditta HERA SpA (PG/2025/188163 del 23-10-25);
- Conferma parere della ditta HERA SpA (PG/2025/215926 del 04-12-25);
- Parere con prescrizioni della ditta FiberCop SpA (PG/2025/189992 del 27-10-25);
- Nota di non interferenza della ditta Fastweb SpA (PG/2025/185941 del 21-10-25);
- Conferma parere con prescrizioni del Servizio Sistemi Ambientali di Arpae Ferrara in merito ai CEM (PG/2025/211239 del 28-11-25);

Considerato che:

- con la comunicazione di cui all'art. 10 bis della L. 241/90 (prot. Arpae PG/2026/1509 del 07/01/26), si è inviato al Proponente il motivo ostativo legato alla localizzazione dell'Impianto in area idonea per prossimità a uno stabilimento come definito dall'art. 268 comma 1 lett. h) del D.Lgs. 152/2006, osservando come non risultano emissioni in atmosfera autorizzate presso la Ditta che genera il buffer di 500 metri (azienda agricola), ai fini della completa idoneità all'installazione dell'impianto fotovoltaico in esame rispetto all'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del D.Lgs. 199/2021;
- già nella fase di richiesta di integrazioni, è stato chiesto al Proponente di inquadrare l'idoneità dell'area ai sensi dell'art. 20, comma 8, lettera c-ter, punto 2 del D.Lgs. 199/2021, e di verificare se l'impianto contermina alla futura area impiantistica ricadesse nella definizione di "stabilimento" di cui all'articolo 268, comma 1, lettera h), del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152;

- ai fini della comunicazione di cui al punto precedente, oltre alle dovute verifiche tecnico-amministrative sito specifiche, si è fatto riferimento anche alla nota della Regione Emilia-Romagna del 17/10/2025 (prot. 1036840), avente per oggetto “*Quesito su individuazione area idonea per localizzazione impianto fotovoltaico a terra*” con la quale si specifica che il legislatore statale, facendo unicamente riferimento all’articolo 268, che si colloca nella Parte V (“norme in materia di tutela dell’aria e di riduzione delle emissioni in atmosfera”), Titolo I (“prevenzione e limitazione delle emissioni in atmosfera di impianti e attività”) del D.Lgs. n. 152/2006, ha chiaramente inteso limitare l’installazione di impianti fotovoltaici a terra nelle aree adiacenti agli impianti industriali e agli stabilimenti in cui si generano significative emissioni in atmosfera; partendo da questo presupposto, quindi, appare corretto ritenere come il summenzionato punto n. 2 dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter, D.Lgs. n. 199/2021 possa esplicare effetti con riguardo ai soli impianti industriali e agli stabilimenti nei quali si producono significative emissioni in atmosfera autorizzate;

Dato atto che,

in relazione alle osservazioni del Proponente nell’ambito dell’art. 10 bis L. 241/90, si è riscontrato quanto segue:

1 - relativamente alla note interpretative della Regione Emilia-Romagna avente per oggetto “*Quesito su individuazione area idonea per localizzazione impianto fotovoltaico a terra*” del 17/10/2025 (prot. 1036840) e precedente del 24/05/2024 (prot. 536325), preme evidenziare come, in questo caso procedimentale, la Pubblica Amministrazione vincolante è la Regione Emilia-Romagna (titolare della funzione per legge), la quale ha, in seconda battuta delegato ad ArpaE l’esercizio della funzione di autorizzare gli impianti di energie rinnovabili; di conseguenza, ArpaE non può non tenere conto degli indirizzi e pareri della Regione delegante, anche alla luce di quanto espressamente disposto dalla stessa legge regionale di delega L.R 13/2015 all’art. 4, soprattutto nei casi concreti in cui vi siano margini di interpretazione rispetto alle norme di settore;

2 - si ribadisce pertanto che, in assenza di ulteriori specificazioni, appare corretto ritenere come il summenzionato punto n. 2 dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter, D.Lgs. n. 199/2021 possa esplicare effetti con riguardo ai soli impianti industriali e agli stabilimenti nei quali si producono significative emissioni in atmosfera autorizzate; in particolare, l’azienda dalla quale viene generato un buffer di 500 metri è iscritta al Registro delle imprese come “Impresa agricola” (Codice ATECO 01.11.00), non classificabile come “stabilimento” (art. 268 comma 1 lett. h del D.Lgs. 152/06) in quanto non risultano presenti punti emissivi in atmosfera autorizzati (ad esempio con Autorizzazione Integrata Ambientale, Autorizzazione Unica Ambientale, Autorizzazione in Via Generale, ecc.);

in merito alla definizione di idoneità dell’area, inoltre, tenute ferme le valutazioni relative al D.Lgs. 199/21, in vigore durante l’iter istruttorio in oggetto, si evidenzia che la recente L. n. 4/2026, di conversione del D.L. 175/2025, recita all’art. 11-bis comma 1 introdotto nel D. Lgs. 190/24: “l) per gli impianti fotovoltaici, in aggiunta alle aree di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h) e i): 1) le aree interne agli stabilimenti e agli impianti industriali, non destinati alla produzione agricola o zootecnica né alla produzione di energia da fonte rinnovabile, di cui all’articolo 268, comma 1, lettere h) e l), del decreto legislativo n. 152 del 2006 nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 350 metri dal medesimo impianto o stabilimento”; quindi, anche la recente normativa di settore, così come aggiornata (L. 4/2026), come criterio di idoneità non richiede obbligatoriamente che lo stabilimento sia classificato in AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale), ma rimane il requisito per cui, per rientrare nella definizione di stabilimento (lett. h) di cui all’articolo 268 (che si colloca nella Parte V del Titolo I del D.Lgs. n. 152/2006), si producano emissioni in atmosfera autorizzate;

le attività agricole che non utilizzano impianti con emissioni in atmosfera autorizzate, come nel caso preso a riferimento per la generazione del buffer dei 500 metri, di norma non vengono classificate come stabilimento ai fini dell’articolo 268 comma 1 lett. h) del D. Lgs. 152/06;

3. in merito alla definizione di “stabilimento” in senso estensivo e non restrittivo e alla citata sentenza del TAR Lazio n. 10952/2024 da parte del Proponente, si ritiene che questa non sia perfettamente aderente al caso in questione (azienda agricola in territorio rurale), in quanto la sentenza fa riferimento alla nozione di “*impianto industriale*” e all’esigenza “...di concentrare, ove possibile, gli impianti di energia rinnovabile in aree già a forte impatto urbanistico”.

Ritenuto che:

- a seguito delle osservazioni di cui all’art. 10 bis L. 241/90, sentite le motivazioni del Proponente e le posizioni dei partecipanti alla Conferenza di servizi conclusiva, pertanto, allo stato attuale non vi siano i presupposti per considerare l’area agricola idonea alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico in oggetto, con riferimento al punto n. 2 dell’art. 20, comma 8, lett. c-ter, del D.Lgs. n. 199/2021, confermando quindi il diniego al progetto così come presentato;
- le motivazioni sopra riportate hanno costituito motivo ostativo alla favorevole conclusione della Conferenza dei Servizi insediatasi con prima seduta del 15 ottobre 2025, tenutasi in seconda seduta in data 15 dicembre 2025 e, a seguito della comunicazione di cui all’art. 10 bis L. 241/90, tenutasi nella seduta conclusiva del 09 febbraio 2026;

Per tutte le valutazioni e motivazioni sopra espresse

si procede alla conclusione del procedimento e alla emissione del provvedimento di diniego;

DETERMINA

di diniegare la richiesta di rilascio dell’Autorizzazione Unica presentata dalla società Hydrosmart S.r.l, ai sensi del D.Lgs. 190/2024, relativa alla realizzazione e all’esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile (solare), denominato “MASI”, sito nel Comune di Ferrara, in via Masi, snc di potenza pari a 11,088 MWp e relative opere di connessione per le motivazioni e valutazioni sopra esposte.

DISPONE:

- la comunicazione del presente provvedimento alla società richiedente Hydrosmart S.r.l.;
- la pubblicazione del presente provvedimento finalizzata a fornire presunzione di conoscenza legale, a qualunque effetto giuridico specifico essa assolverà;
- che copia della presente determinazione venga inviata a mezzo PEC a tutte le Amministrazioni invitate a partecipare alla Conferenza di Servizi.

Di dare atto che contro il presente provvedimento gli interessati, ai sensi del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104, possono ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge decorrenti dalla notificazione/comunicazione, ovvero, per gli atti di cui non sia richiesta la notificazione individuale, dal giorno in cui sia scaduto il termine della pubblicazione, se questa sia prevista dalla legge. In alternativa gli interessati, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199, possono proporre ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni decorrenti dalla notificazione, comunicazione o piena conoscenza;

Si informa che ai sensi del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali forniti dal proponente è il Direttore generale di ARPAE, e che il Responsabile del trattamento è la Dott.ssa Valentina Beltrame Responsabile di ARPAE A.A.C. Centro, in base alla delibera che le assegna l’incarico di Responsabile di Area Autorizzazioni e Concessioni Centro: DEL-2025-12 del 31/01/2025;

Dichiara che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE SAC di Ferrara;
- il presente provvedimento autorizzativo sarà oggetto di pubblicazione sul sito istituzionale di ARPAE;
- si renderà noto il rilascio del presente provvedimento con comunicazione sul BURERT della Regione Emilia-Romagna;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi della L. n. 190/2012 e della Delibera del Direttore Generale dell'Agenzia n. 11 del 31/01/2025 con cui è stato adottato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025-2027.

Il Dirigente Responsabile del Servizio
Autorizzazioni e Concessioni di Ferrara

Dott. Marco Roverati

F.to digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.